



Riflessioni sull'educazione

Le routine al nido

L'inserimento delle routine è un'occasione privilegiata di conoscenza e di comunicazione anche tra educatrice e genitore, di osservazione della relazione tra adulto e bambino nel quale l'educatrice può sostenere la relazione e cogliere con quali modalità e tempi entrare lei stessa in relazione con il bambino.

L'inserimento delle routine è un'occasione privilegiata di conoscenza e di comunicazione anche tra educatrice e genitore, di osservazione della relazione tra adulto e bambino nel quale l'educatrice può sostenere la relazione e cogliere con quali modalità e tempi entrare lei stessa in relazione con il bambino. Prima di introdurre ogni routines è utile parlare con il genitore, individualmente o in gruppo, coinvolgendolo e rassicurandolo.

Il cambio

L'atteggiamento sempre accogliente e rassicurante può aprire la riflessione su quali elementi possono creare disagio e modificarli per renderlo piacevole e gratificante.

- Attenzione al “linguaggio” della pelle.
- Il contatto permette una maggiore consapevolezza del proprio corpo e dei suoi confini.
- Attenzione alla *verbalizzazione* che sostiene il concetto di consapevolezza di sé.
- Momento privilegiato per osservare il bambino rispetto alla *motricità*, alle reazioni ai passaggi di postura e di stato, dalla posizione verticale alla posizione orizzontale.
- E' importante dedicare tutto il tempo necessario.
- Attenzione alla perdita della sensazione di *contenimento* nei piu' piccoli (es. cuscino sulla testa e parte della schiena ... cambio in piedi).

Il pasto

È momento carico di aspettative e timori. Importante rispettare tempi e modalità di alimentazione di ciascuno. Possibili strategie e attenzioni nel pasto con il bambino piccolo:

- Che abbia fame.
- Che sia ben sveglio.
- Attenzione che abbia stabilito un contatto con la persona che gli offre il cibo.
- Che l'ambiente sia tranquillo.
- Che la postura sia comoda e che testa sia in asse con il corpo.
- Che il cibo sia gradevole, per temperatura, gusto e consistenza. Abbia la possibilità di determinare il ritmo dell'alimentazione.
- Che gli sia garantita la possibilità di entrare lui stesso in contatto con il cibo.

Il sonno

È un processo in continua evoluzione nel primo anno di vita ed è un bisogno primario come mangiare in cui il bambino deve sentirsi soddisfatto.

Possibili strategie e attenzione nel sonno dei piccolissimi:

- Si inizia a proporre un rituale di addormentamento (sequenza prevedibile di azioni, proposte dall'adulto, che accompagnano il piccolo nel sonno tranquillizzandolo).
- L'obiettivo è quello di insegnare al bambino ad addormentarsi progressivamente in modo autonomo.
- Bisogna costruire un sistema di addormentamento in cui l'educatrice ha la funzione di accompagnatore più che oggetto che fa parte del sistema stesso.
- Processo lungo che dura tutto il primo anno di vita e necessita la presenza attenta e rassicurante dell'educatrice.

Il presente materiale c'è stato elaborato da un gruppo di educatrici, le coordinatrici e le pedagogiste della cooperativa [Città Futura](#) di Trento.